In collaborazione con:

Cattedra AIDAF–EY
di Strategia delle Aziende Familiari
in memoria di Alberto Falck

XV Osservatorio AUB

Le performance delle aziende familiari italiane

di Fabio Quarato e Carlo Salvato
con la supervisione scientifica di Guido Corbetta

Le aziende familiari della XV Edizione AUB sono pari al 65,0% della popolazione delle imprese italiane con fatturato > 20 mln €

ASSETTO PROPRIETARIO	Piccole *		Medio-grandi **		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Familiari	**6.587**	**68,4%**	**5.048**	**61,0%**	**11.635**	**65,0%**
Filiali di Imprese Estere	1.452	15,1%	1.793	21,7%	3.245	**18,1%**
Cooperative e Consorzi	553	5,7%	404	4,9%	957	**5,3%**
Coalizioni	469	4,9%	292	3,5%	761	**4,3%**
Statali/Enti locali	272	2,8%	346	4,2%	618	**3,5%**
Controllate da Private Equity (P.E.)	227	2,4%	314	3,8%	541	**3,0%**
Controllate da Banche / Assicurazioni	53	0,6%	57	0,7%	110	**0,6%**
Controllate da Fondazioni	9	0,1%	8	0,1%	17	**0,1%**
Public companies	7	0,1%	10	0,1%	17	**0,1%**
Totale	**9.629**	**100,0%**	**8.272**	**100,0%**	**17.901**	**100,0%**

Nel 2022 il PIL ha recuperato integralmente il livello del 2019. Nel 2023 – seppur in misura ridotta – è proseguita la ripresa dell'Italia, a differenza di quanto accaduto nel 2012.

PIL Italia	2008	2009	2010	2011	2012
Tassi di crescita annuali *		-5,3%	1,7%	0,7%	-3,0%
Crescita cumulata (2008=100)	100,0	94,7	96,3	97,0	94,1

PIL Italia	2019	2020	2021	2022	2023
Tassi di crescita annuali *		-9,0%	7,0%	3,7%	0,7%
Crescita cumulata (2019=100)	100,0	91,0	97,4	101,0	101,7

(*) IMF: World Economic Outlook (october 2023)

Nel 2022 occupazione, crescita e redditività delle aziende familiari registrano tassi (molto) positivi (in linea con il 2021)

Bocconi

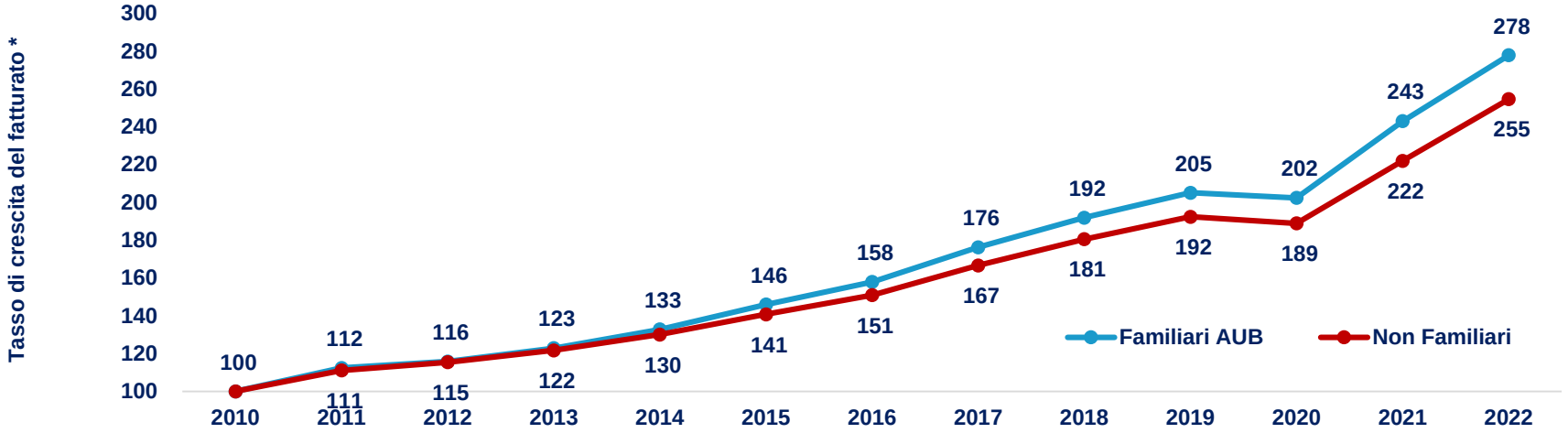
Le aziende familiari hanno fatto registrare una crescita dell'occupazione del 7,3% rispetto al 2019, un dato superiore alla crescita delle aziende non familiari. Tale trend è in linea con quanto accaduto durante la crisi del 2009.

Bocconi

Assetto proprietario	2019	2020	2021	2022	Delta 2019-2022	Delta % 2019-2022
Familiari	2.657.886	2.717.846	2.817.450	2.851.885	194.000	7,3%
Non Familiari	2.696.238	2.769.164	2.790.178	2.817.259	121.021	4,5%
Totale	**5.354.124**	**5.487.010**	**5.607.628**	**5.669.144**	**315.021**	**5,9%**

Assetto proprietario	2008	2009	2010	2011	Delta 2008-2011	Delta % 2008-2011
Familiari	1.634.481	1.575.277	1.725.124	1.752.217	117.736	7,2%
Non Familiari	2.237.454	2.136.650	2.242.277	2.300.439	62.985	2,8%
Totale	**3.871.935**	**3.711.927**	**3.967.401**	**4.052.656**	**180.721**	**4,7%**

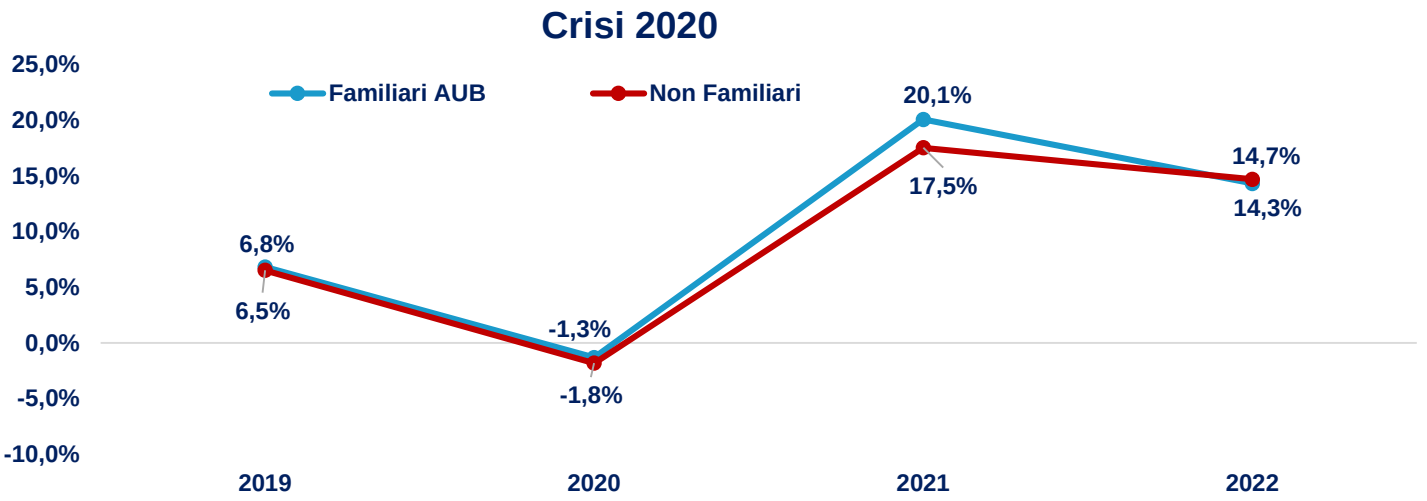
Il tasso di crescita delle aziende familiari è stato sostenuto anche nel 2022, seppure leggermente inferiore rispetto a quello di 3 tipi di aziende non familiari

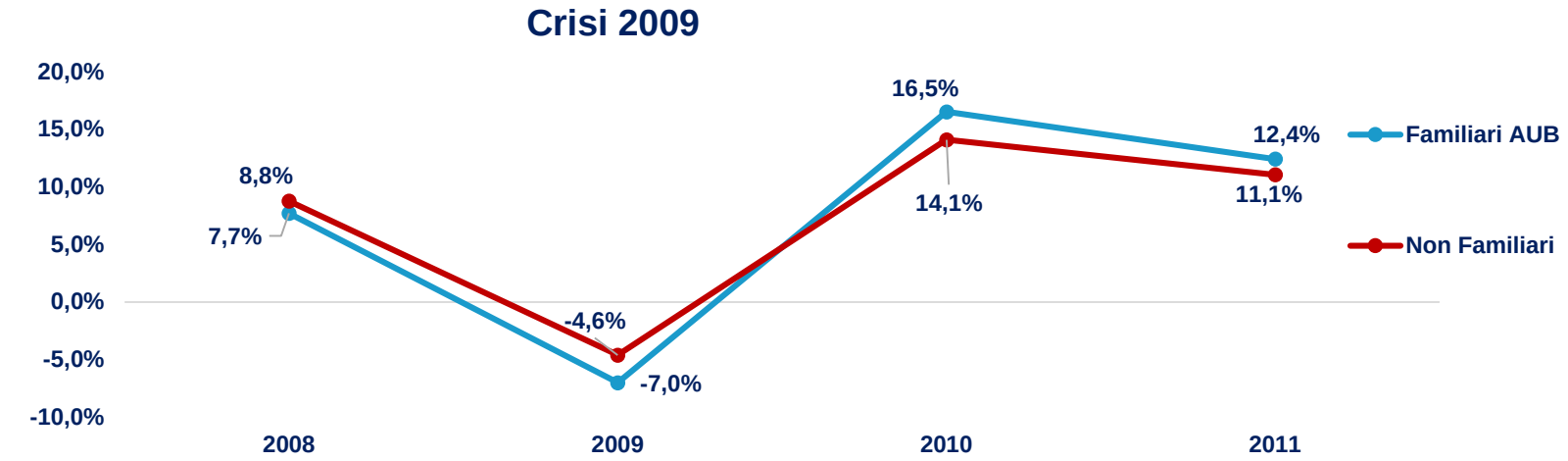


Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Controllate da PE	16,9%	16,2%	3,7%	6,5%	11,2%	11,4%	11,8%	11,9%	12,0%	11,8%	0,3%	17,7%	18,5%
Coalizioni	18,4%	14,7%	5,6%	7,9%	9,6%	9,6%	10,7%	14,8%	13,1%	7,9%	-1,5%	21,9%	16,8%
Filiali di imprese estere	14,9%	10,6%	2,4%	4,2%	7,1%	8,4%	7,1%	10,5%	7,9%	5,5%	-3,8%	18,8%	15,5%
Familiari AUB	16,5%	12,4%	3,0%	6,1%	8,1%	10,0%	8,2%	11,6%	8,9%	6,8%	-1,3%	20,1%	14,3%
Statali o Enti locali	9,0%	5,0%	4,5%	2,8%	-0,9%	2,3%	2,1%	6,4%	5,8%	6,6%	-1,7%	13,5%	12,6%
Cooperative o consorzi	10,1%	11,4%	6,9%	8,0%	5,8%	8,0%	6,1%	8,2%	6,4%	6,7%	4,4%	12,1%	9,8%

(*) Crescita composta su base 100 (anno 2010), calcolata sui ricavi delle vendite (Fonte: Aida)

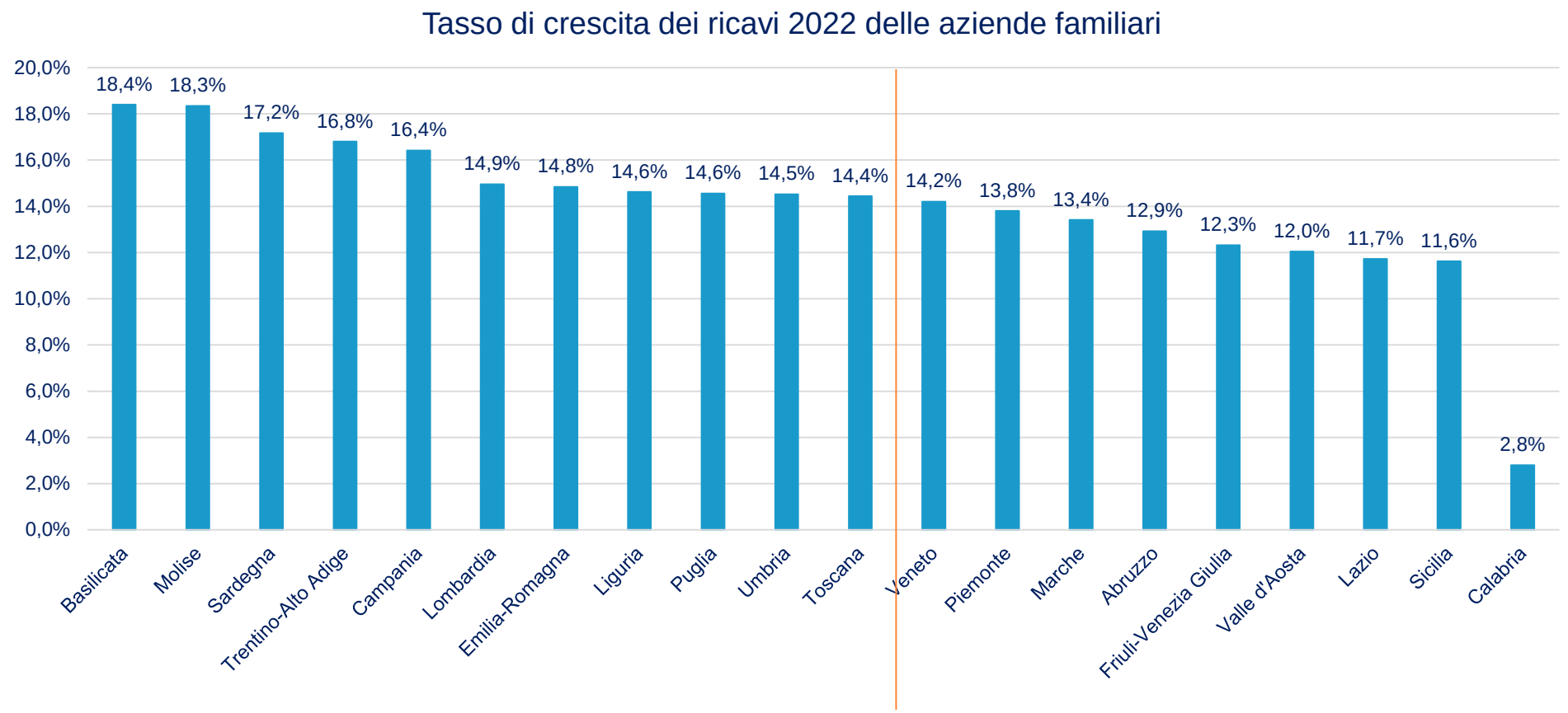
Il «rimbalzo» delle aziende familiari è stato più elevato nel 2021 e in linea con quello delle aziende non familiari nel 2022, mostrando una dinamica per certi versi simile a quella della crisi del 2009





Il tasso di crescita 2022 delle aziende familiari per area geografica

Dal punto di vista geografico, in 11 regioni il tasso di crescita dei ricavi 2022 delle aziende familiari è stato superiore alla media nazionale



Il tasso di crescita delle aziende familiari per settore

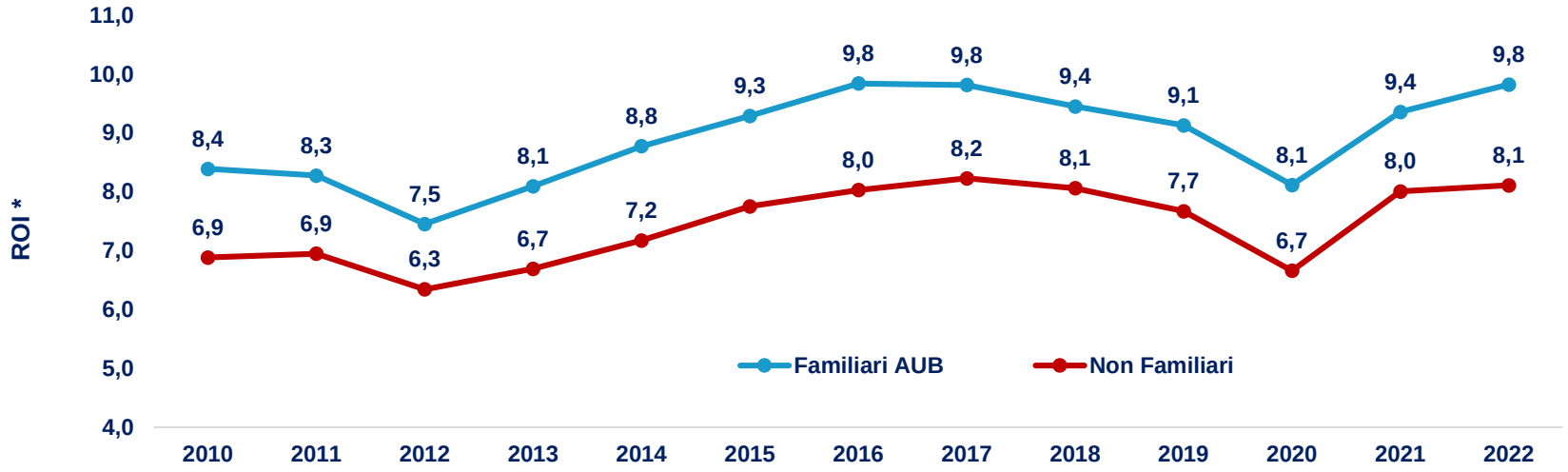
Con l'eccezione del Commercio di autoveicoli, della Farmaceutica e dell'Alimentare e bevande, le imprese familiari di tutti i settori hanno registrato nel biennio 2021-22 una crescita del fatturato superiore al 30% (da valutare anche in base all'andamento dell'inflazione)

Macro settore	2020-21	2021-22	Biennio 2021-22
Energia ed estrazione	39,6%	39,6%	79,2%
Commercio all'ingrosso	15,4%	23,2%	38,6%
Trasporti e logistica	16,3%	21,8%	38,1%
Manifatturiero	17,1%	20,6%	37,7%
Holding diversificate	16,4%	16,5%	33,0%
Commercio al dettaglio	12,0%	16,3%	28,4%
Servizi alle imprese	13,6%	14,8%	28,3%
Altri servizi	8,6%	17,9%	26,5%
Costruzioni	10,6%	13,5%	24,0%
Commercio di autoveicoli	-1,2%	15,2%	13,9%
Totale	20,1%	14,3%	34,4%

Settore manifatturiero	2020-21	2021-22	Biennio 2021-22
Prodotti in metallo	36,1%	20,1%	56,2%
Carta e stampa	16,3%	29,1%	45,5%
Gomma e plastica	27,4%	14,3%	41,8%
Chimico	22,6%	17,8%	40,4%
Elettronica	22,4%	16,7%	39,2%
Mobile-arredo	24,7%	12,8%	37,5%
Altro manifatturiero	19,6%	16,8%	36,4%
Sistema moda	16,8%	17,6%	34,4%
Mezzi di trasporto	23,7%	10,2%	33,9%
Meccanica	16,6%	14,8%	31,4%
Alimentare e bevande	9,7%	16,9%	26,6%
Farmaceutica	5,7%	10,5%	16,2%

Risultati di redditività operativa superiori ai livelli pre-Covid

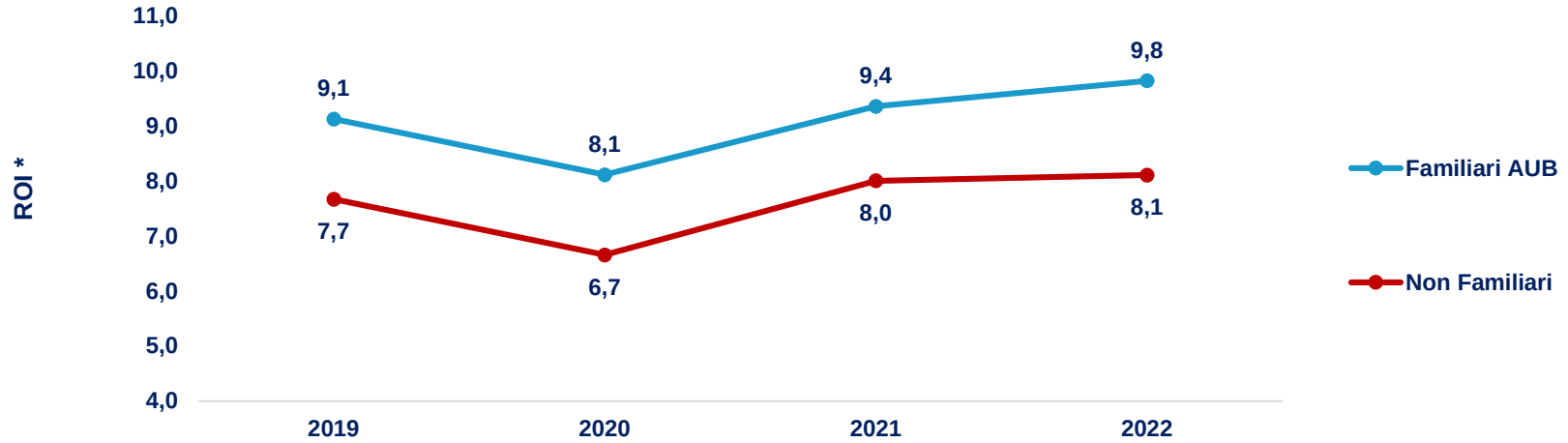
Il ROI delle aziende familiari è ritornato ai massimi livelli raggiunti nel corso del decennio precedente, e continua ad essere superiore a quello delle aziende non familiari

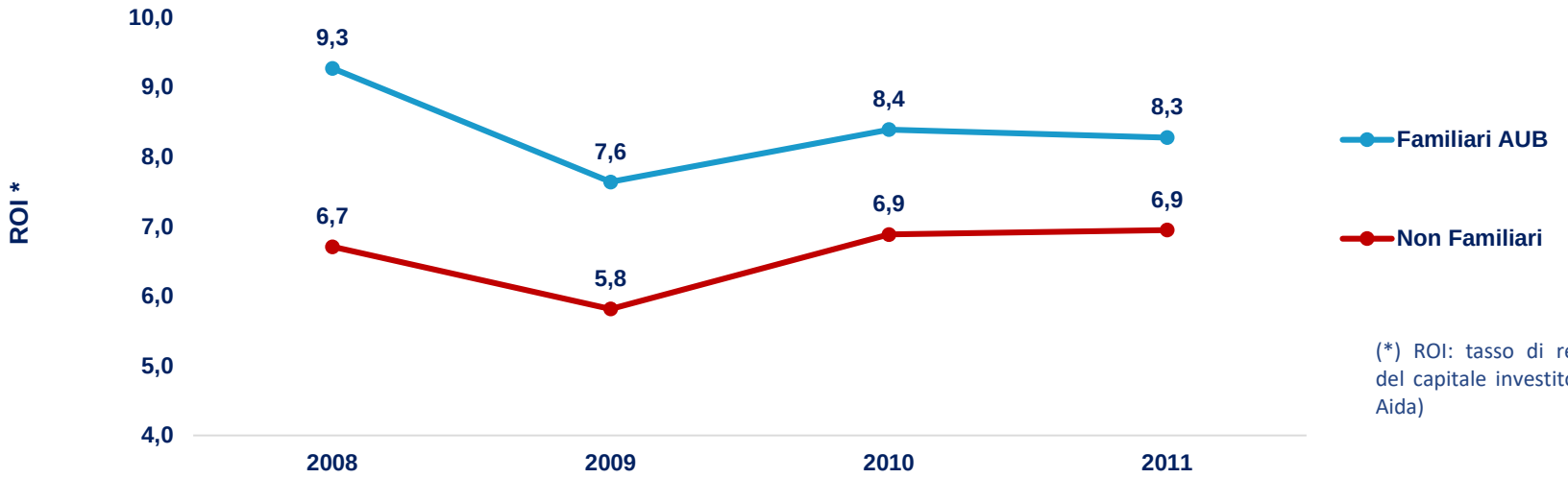


Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Filiali di imprese estere	7,9	8,0	7,6	7,7	8,2	9,1	9,6	10,1	9,8	9,4	8,1	9,9	10,1
Familiari AUB	8,4	8,3	7,5	8,1	8,8	9,3	9,8	9,8	9,4	9,1	8,1	9,4	9,8
Coalizioni	8,1	8,1	7,0	7,7	8,5	8,8	9,3	9,1	9,6	9,5	7,7	9,3	9,2
Statali o Enti locali	5,5	5,4	4,2	5,6	6,3	6,1	7,1	6,8	6,5	6,4	5,2	5,3	5,5
Controllate da PE	7,5	6,8	4,7	4,8	6,2	6,6	5,6	5,8	5,6	4,9	3,6	4,9	5,4
Cooperative o consorzi	4,0	4,4	4,0	4,4	4,4	4,5	4,3	4,1	3,9	3,5	3,6	3,9	4,0

(*) ROI: tasso di redditività del capitale investito (Fonte: Aida)

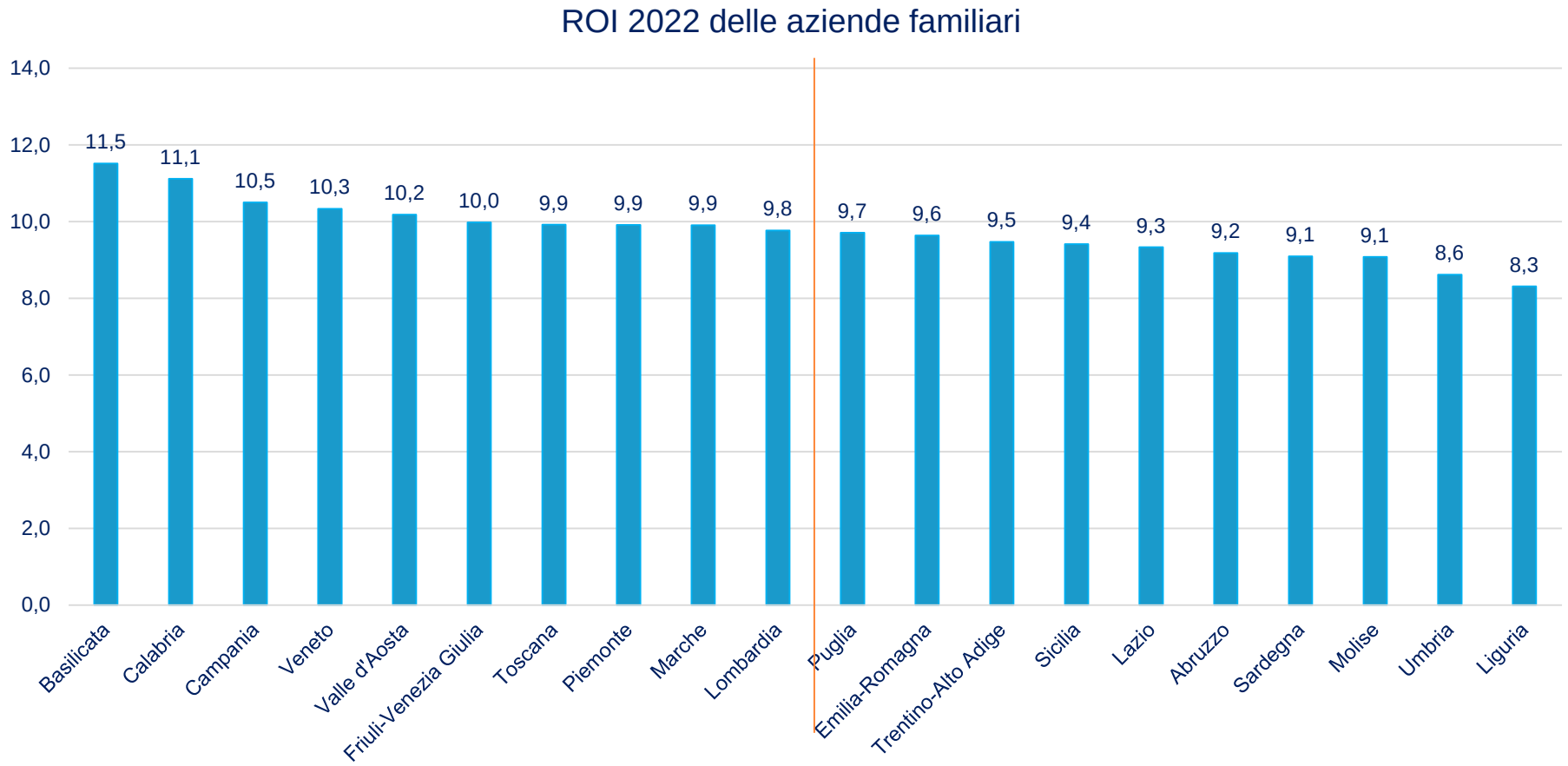
A differenza di quanto avvenuto nel 2011, le aziende familiari hanno registrato nel 2022 tassi di redditività operativa superiori a quelli del 2021





(*) ROI: tasso di redditività del capitale investito (Fonte: Aida)

Dal punto di vista geografico, 10 regioni hanno registrato tassi di redditività operativa superiori alla media nazionale



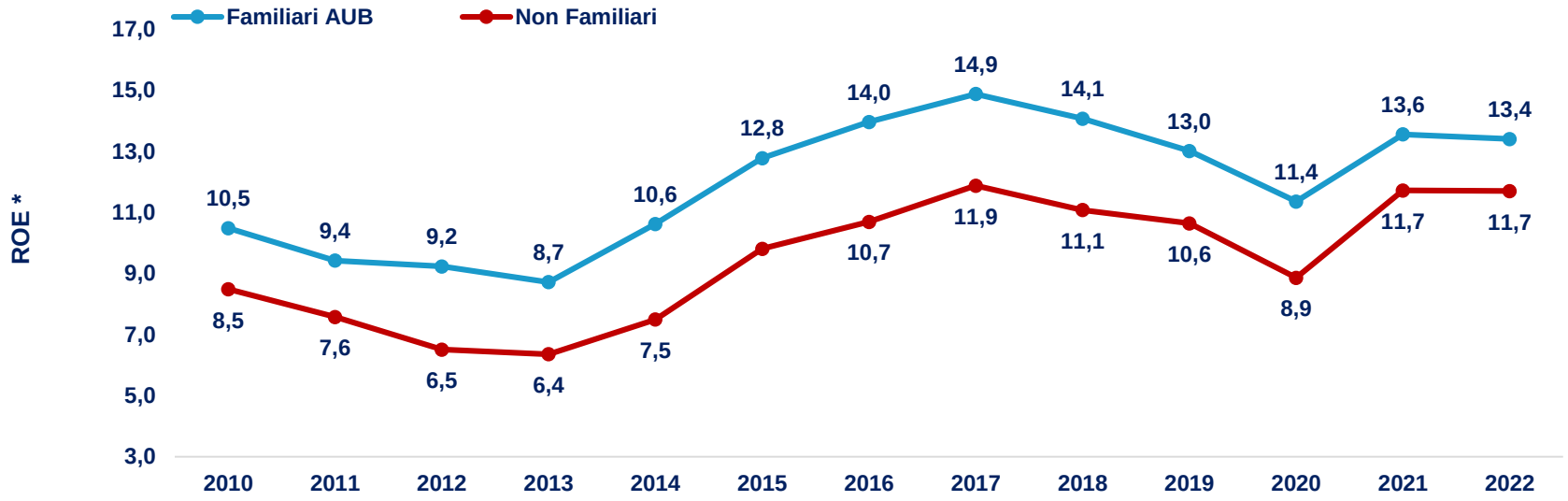
I tassi di redditività operativa delle aziende familiari per settore

Anche dal punto di vista settoriale c'è una certa eterogeneità in relazione all'andamento dei tassi di redditività operativa registrati nel 2022

Macro settore	2021	2022	Delta 2021-22
Trasporti e logistica	10,0	11,7	1,7
Commercio di autoveicoli	10,0	11,5	1,5
Energia ed estrazione	7,8	9,3	1,5
Costruzioni	9,1	10,1	1,0
Manifatturiero	8,8	9,3	0,5
Commercio all'ingrosso	10,5	10,8	0,3
Servizi alle imprese	9,9	9,9	0,0
Altri servizi	9,3	8,7	-0,5
Commercio al dettaglio	9,6	9,0	-0,5
Holding diversificate	8,7	7,9	-0,8
Totale	9,4	9,8	0,4

Settore manifatturiero	2021	2022	Delta 2021-22
Carta e stampa	5,8	10,5	4,7
Prodotti in metallo	9,8	11,4	1,5
Altro manifatturiero	8,8	9,8	1,0
Meccanica	9,7	10,2	0,6
Gomma e plastica	9,4	9,5	0,1
Mezzi di trasporto	8,0	8,0	0,0
Mobile-arredo	9,4	9,4	0,0
Elettronica	11,0	10,9	-0,1
Alimentare e bevande	6,9	6,6	-0,2
Sistema moda	8,3	8,0	-0,4
Farmaceutica	8,2	7,6	-0,6
Chimico	10,4	9,8	-0,6

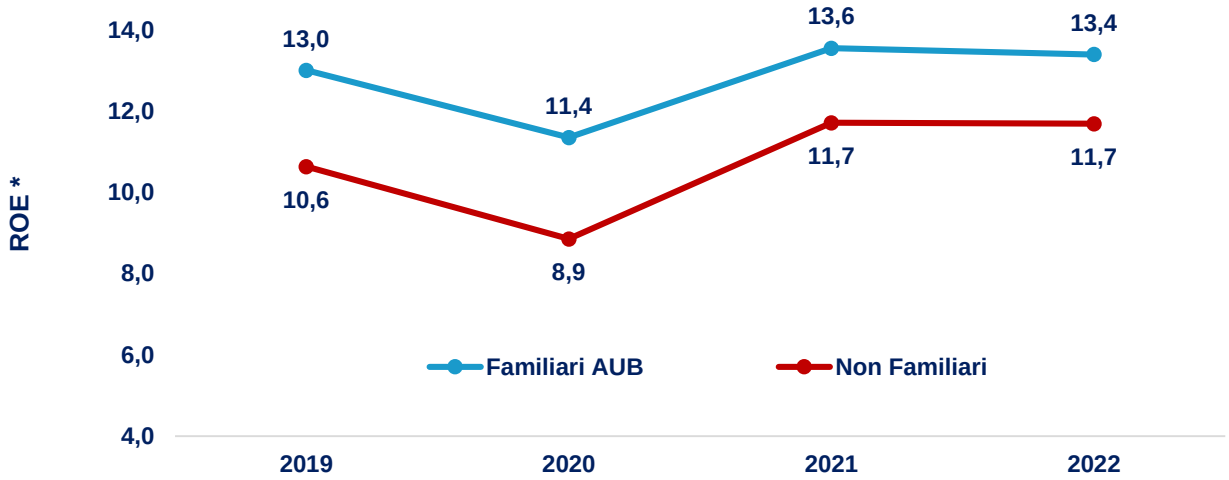
Il ROE delle aziende familiari è rimasto in linea con i valori del 2021 (e con quelli pre-covid)

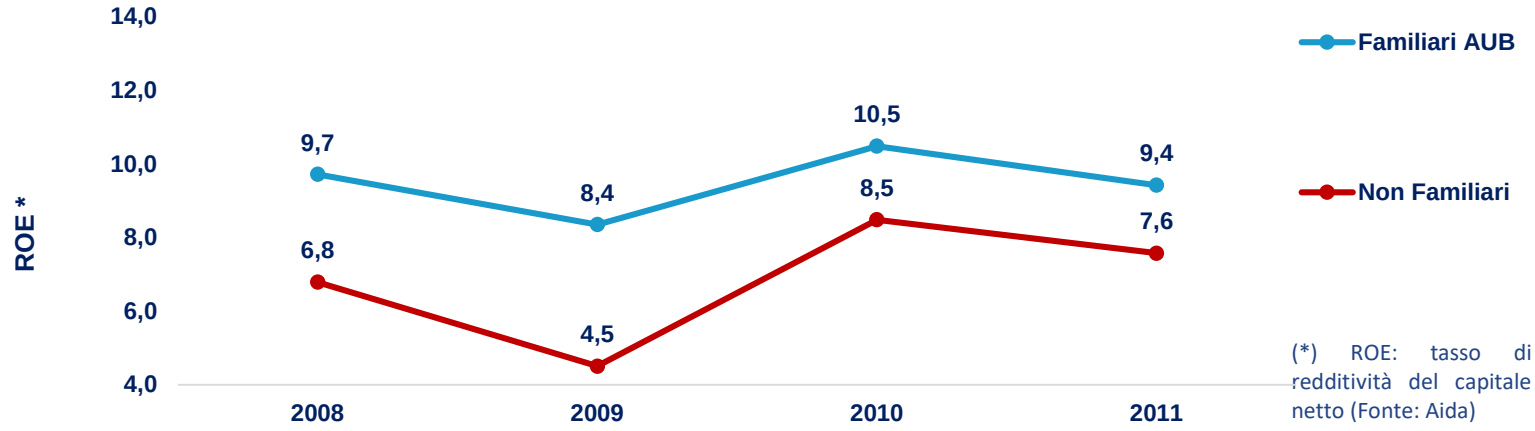


Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Coalizioni	13,2	10,5	9,9	8,2	10,1	10,9	13,3	14,5	14,8	15,3	11,7	15,4	15,8
Filiali di imprese estere	9,2	8,1	7,2	7,2	8,0	11,3	12,7	14,2	13,3	12,8	10,3	13,9	14,5
Familiari AUB	10,5	9,4	9,2	8,7	10,6	12,8	14,0	14,9	14,1	13,0	11,4	13,6	13,4
Statali o Enti locali	4,2	3,3	3,3	5,8	4,9	7,4	7,8	8,1	9,2	7,7	7,5	7,6	7,1
Cooperative o consorzi	4,9	5,3	3,8	3,5	4,7	5,5	4,6	4,9	4,0	4,6	4,5	5,7	4,3
Controllate da PE	4,5	6,9	0,7	1,2	7,5	8,1	7,3	7,4	4,7	2,9	3,1	5,2	3,5

(*) ROE: tasso di redditività del capitale netto (Fonte: Aida)

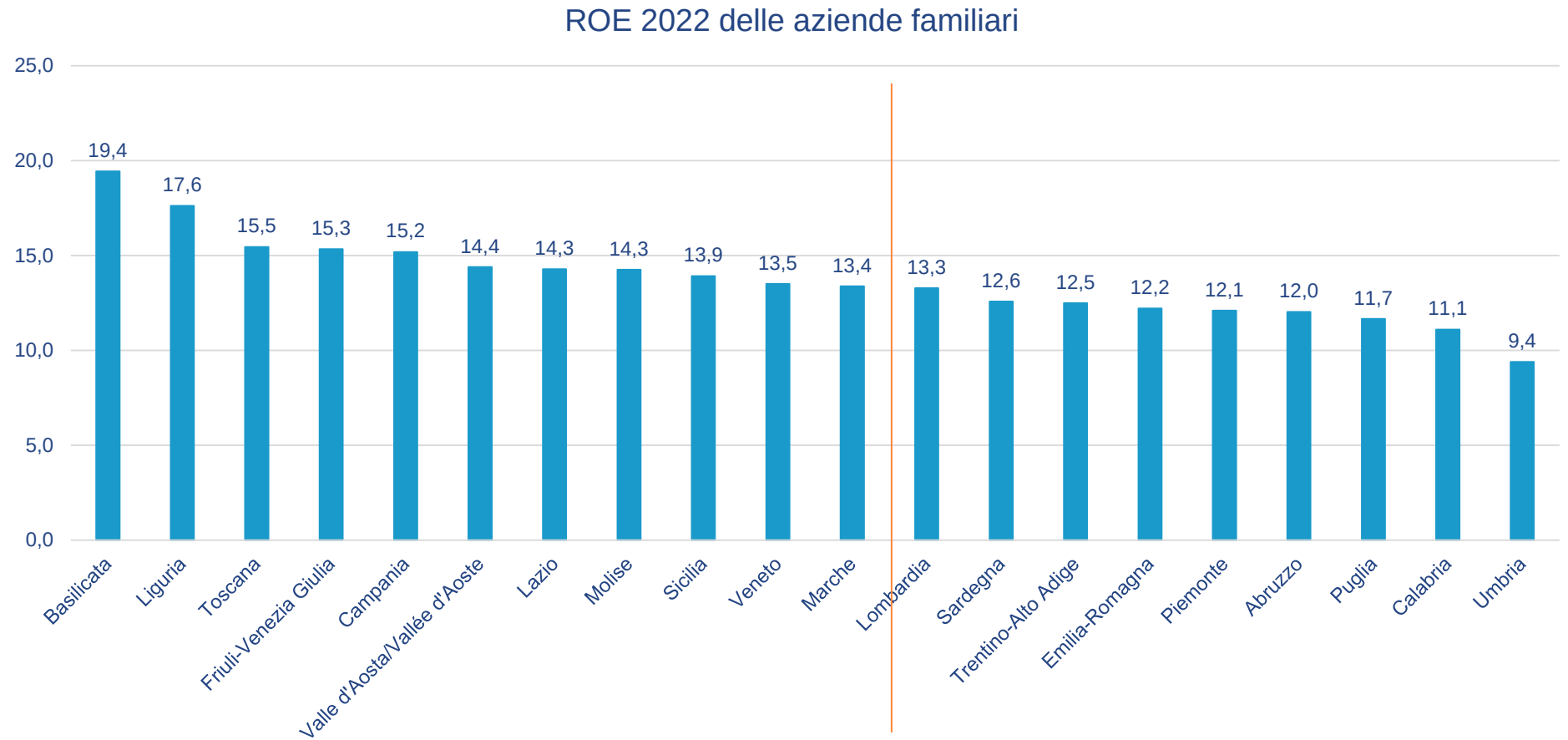
Le imprese familiari hanno registrato, anche nel 2022, tassi di redditività netta superiori rispetto a quelli dell'ultima crisi finanziaria del 2009





(*) ROE: tasso di redditività del capitale netto (Fonte: Aida)

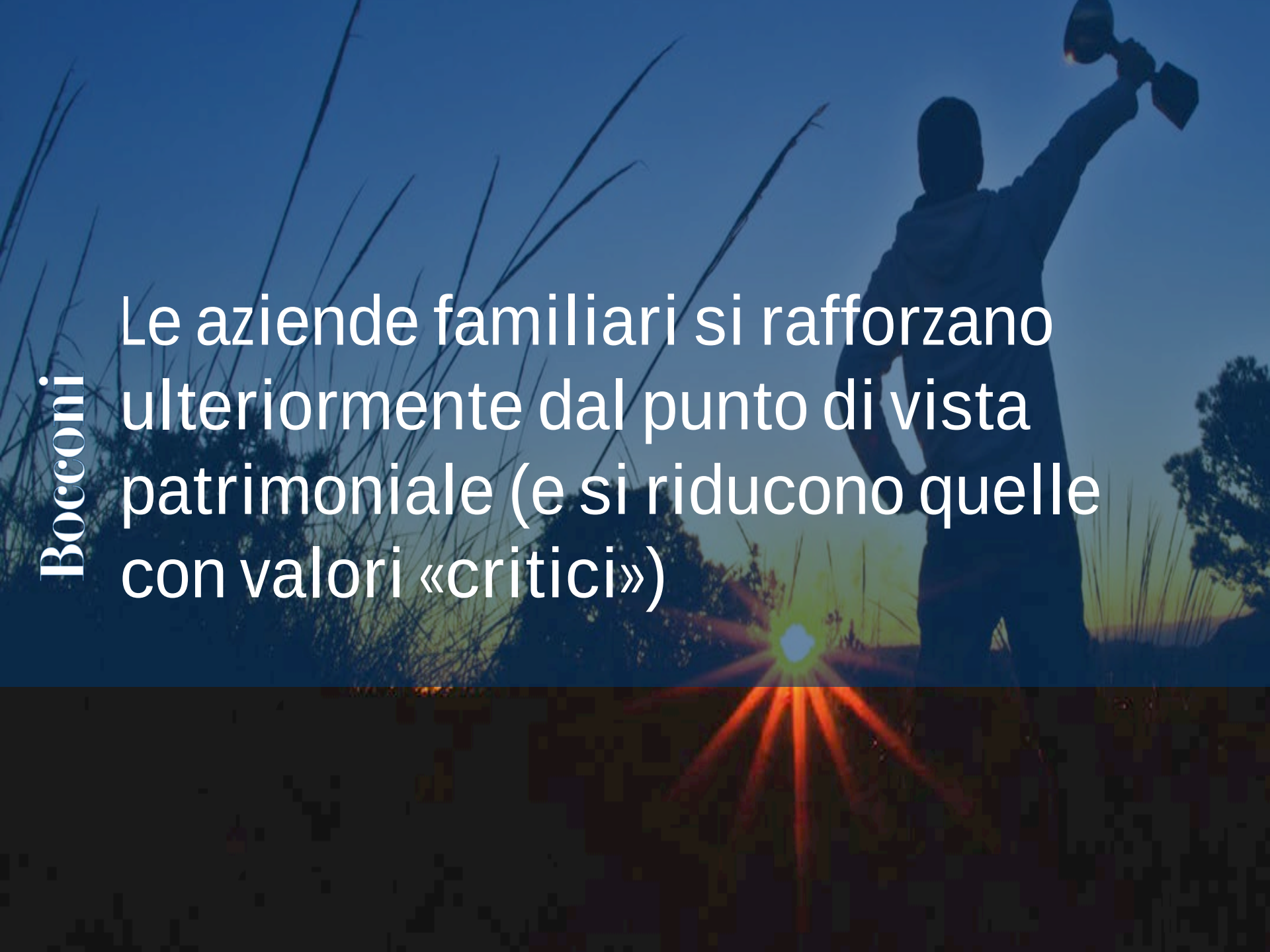
Dal punto di vista geografico, 12 regioni hanno registrato tassi di redditività netta superiore alla media nazionale



Circa la metà dei settori hanno registrato tassi di redditività netta inferiori a quelli del 2021

Macro settore	2021	2022	Delta 2021-22
Commercio di autoveicoli	12,0	15,3	3,3
Energia ed estrazione	13,7	16,7	3,0
Servizi alle imprese	14,5	15,8	1,2
Trasporti e logistica	18,2	19,2	1,0
Manifatturiero	11,4	11,6	0,2
Holding diversificate	11,5	10,8	-0,6
Commercio al dettaglio	15,5	14,7	-0,8
Costruzioni	15,4	14,2	-1,1
Commercio all'ingrosso	17,0	15,5	-1,5
Altri servizi	15,1	11,5	-3,6
Totale	13,6	13,4	-0,2

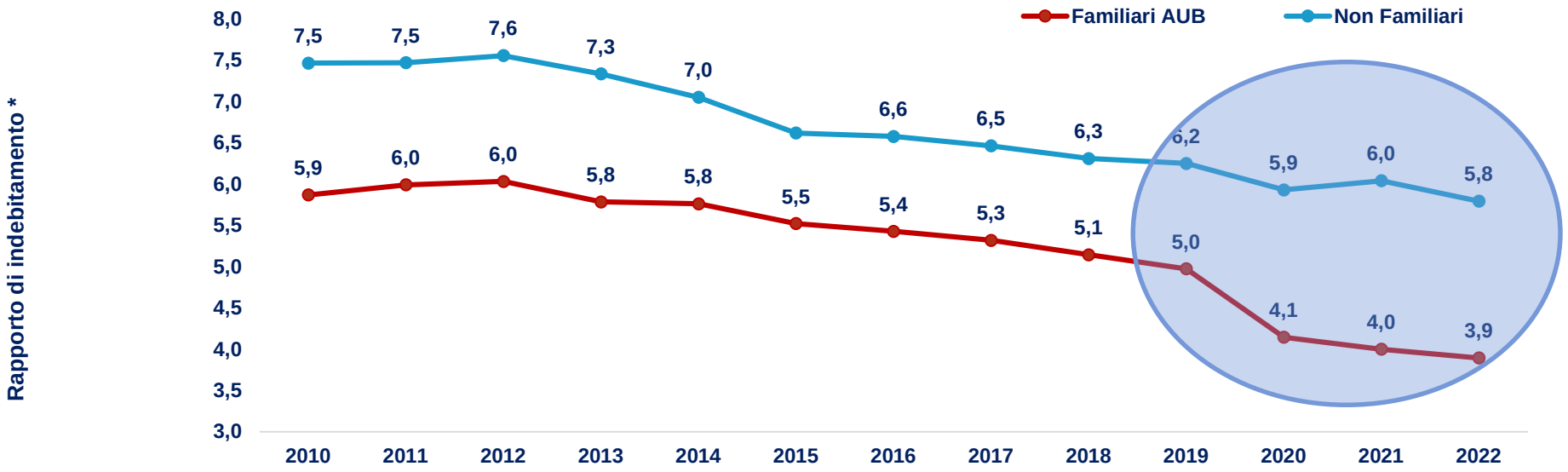
Settore manifatturiero	2021	2022	Delta 2021-22
Carta e stampa	7,0	14,8	7,7
Prodotti in metallo	12,5	14,5	2,0
Elettronica	13,9	14,3	0,4
Gomma e plastica	12,2	12,5	0,3
Meccanica	11,7	12,0	0,3
Chimico	11,5	11,5	-0,1
Alimentare e bevande	8,7	8,3	-0,4
Altro manifatturiero	12,1	11,6	-0,5
Sistema moda	12,8	11,9	-0,9
Mobile-arredo	12,7	9,9	-2,8
Mezzi di trasporto	13,1	9,4	-3,7
Farmaceutica	11,0	4,5	-6,5



Bocconi

Le aziende familiari si rafforzano ulteriormente dal punto di vista patrimoniale (e si riducono quelle con valori «critici»)

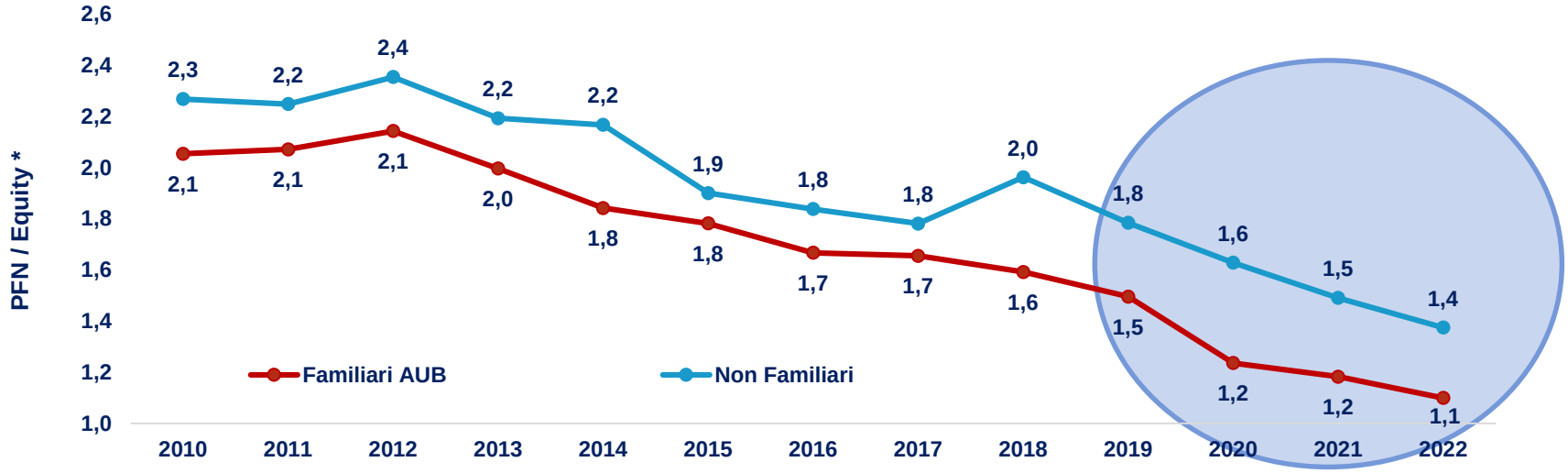
Il rapporto di indebitamento delle aziende familiari si è ulteriormente ridotto nel 2022



Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Familiari AUB	5,9	6,0	6,0	5,8	5,8	5,5	5,4	5,3	5,1	5,0	4,1	4,0	3,9
Controllate da PE	7,6	6,4	6,9	6,7	7,0	6,1	5,2	5,1	5,0	5,6	5,2	5,3	4,7
Statali o Enti locali	7,5	7,3	7,8	7,1	6,6	6,1	5,9	5,5	5,7	5,5	4,8	4,8	4,8
Filiali di imprese estere	6,5	6,7	6,7	6,3	5,9	5,6	5,5	5,4	5,3	5,3	4,9	4,9	4,8
Coalizioni	7,0	7,1	6,6	6,6	6,7	6,5	6,8	6,5	6,4	6,3	5,2	5,4	5,0
Cooperative o consorzi	11,1	10,9	11,6	11,9	11,7	10,8	11,0	11,2	10,8	10,8	11,1	11,6	10,9

(*) Rapporto di indebitamento = Totale Attivo / Patrimonio Netto (Fonte: Aida). L’indice è stato calcolato considerando esclusivamente le aziende con Patrimonio Netto positivo. Il Rapporto di indebitamento delle aziende non familiari è una media ponderata delle aziende con assetti proprietari non familiari.

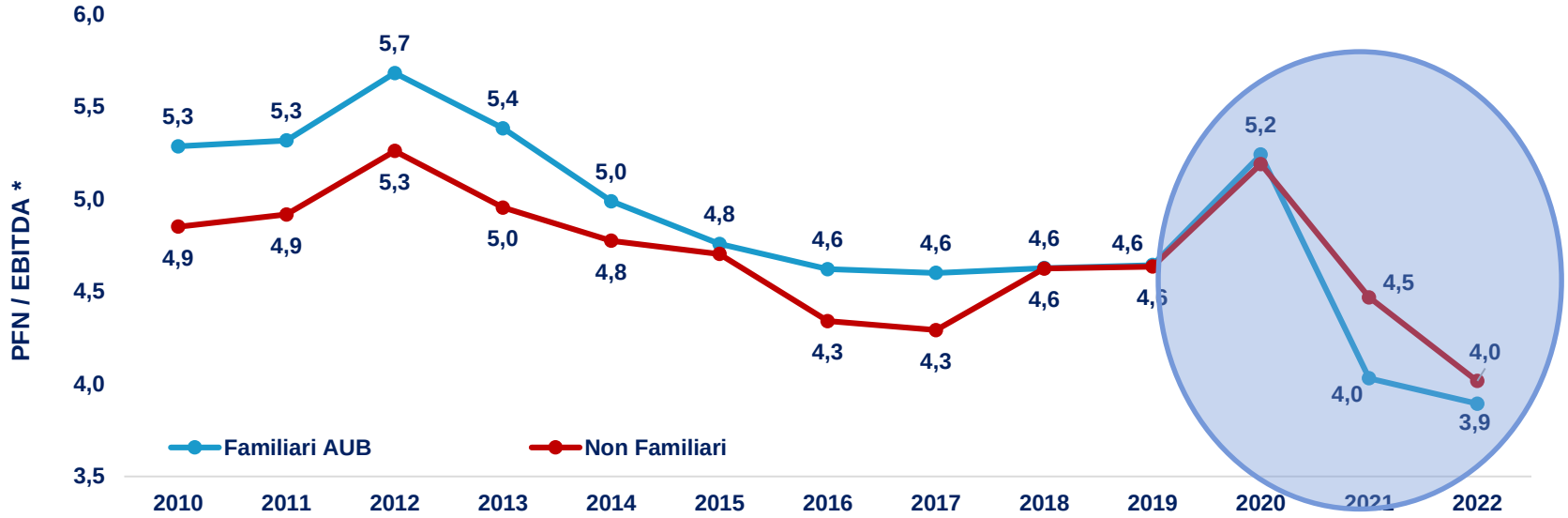
Il rapporto PFN/Equity delle aziende familiari (anche per gli effetti della legge sulle rivalutazioni degli attivi patrimoniali) si è dimezzato nell’ultimo decennio



Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Filiali di imprese estere	2,1	2,0	2,3	1,8	1,7	1,6	1,3	1,3	1,5	1,2	1,2	1,1	1,0
Statali o Enti locali	1,7	2,0	1,8	1,3	1,4	1,0	0,8	0,8	0,9	1,0	1,0	0,8	1,0
Familiari AUB	2,1	2,1	2,1	2,0	1,8	1,8	1,7	1,7	1,6	1,5	1,2	1,2	1,1
Controllate da PE	2,8	1,7	2,2	2,6	1,9	1,6	2,2	1,5	1,5	1,5	1,2	1,5	1,2
Coalizioni	1,9	2,1	1,9	2,0	2,0	1,9	2,1	1,8	1,9	1,8	1,6	1,4	1,3
Cooperative o consorzi	3,1	3,1	3,1	3,2	3,5	2,9	2,9	3,0	3,4	3,1	2,8	2,4	2,5

(*) Rapporto PFN / Equity = PFN / Patrimonio Netto (Fonte: Aida), dove PFN è stato calcolato come: Debiti bancari + Debiti altri finanziatori - Disponibilità liquide. L’indice è stato calcolato considerando esclusivamente le aziende con PFN e Patrimonio Netto positivi. Il Rapporto PFN /Patrimonio Netto delle aziende non familiari è una media ponderata delle aziende con assetti proprietari non familiari.

Il rapporto PFN/EBITDA delle aziende familiari, dopo il picco toccato nel 2020, è sceso ai valori minimi dell'ultimo decennio



Assetto proprietario	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Filiali di imprese estere	3,7	3,9	4,1	3,8	4,0	3,6	3,0	3,0	3,0	3,4	3,2	2,8	2,2
Statali o Enti locali	4,2	4,5	4,9	3,8	3,4	3,7	2,6	2,4	2,7	2,3	2,8	2,7	3,8
Coalizioni	4,7	5,3	5,4	5,3	4,0	4,4	4,2	4,2	4,4	4,6	5,5	4,1	3,8
Familiari AUB	5,3	5,3	5,7	5,4	5,0	4,8	4,6	4,6	4,6	4,6	5,2	4,0	3,9
Controllate da PE	5,2	3,7	5,1	4,6	4,3	3,9	3,8	3,6	4,7	4,1	5,5	4,5	4,5
Cooperative o consorzi	7,5	6,9	7,4	7,3	7,3	7,3	7,3	7,5	8,1	7,8	8,6	8,3	7,4

(*) PFN: Debiti bancari + Debiti altri finanziatori - Disponibilità liquide (Fonte: Aida). Il rapporto PFN / EBITDA delle aziende non familiari è una media ponderata delle aziende con assetti proprietari non familiari. Sono state considerate solo le aziende con PFN e EBITDA positivi.

Nel 2022 le aziende familiari registrano un (lieve) incremento di aziende con equity negativo

% aziende con EQUITY < 0 *	2019	2020	2021	2022	Delta 2019-2022	2010	Delta 2010-2022
Familiari AUB	0,6%	0,4%	0,6%	1,0%	0,4%	0,6%	0,4%
Coalizioni	0,9%	0,8%	0,8%	1,4%	0,5%	1,0%	0,4%
Statali o Enti locali	0,7%	0,4%	1,1%	0,4%	-0,3%	2,3%	-1,9%
Cooperative o consorzi	1,9%	1,0%	1,2%	1,1%	-0,8%	0,3%	0,8%
Filiali di imprese estere	1,6%	1,3%	1,3%	1,4%	-0,2%	2,0%	-0,6%
Controllate da PE	2,4%	2,5%	2,2%	2,3%	-0,1%	3,1%	-0,8%

(*) Patrimonio netto (fonte: Aida). La percentuale di aziende non familiari con patrimonio netto negativo è una media ponderata delle aziende con assetti proprietari non familiari.

Dopo le aziende statali, le aziende familiari sono l'assetto proprietario con la percentuale più bassa di aziende con EBITDA negativo anche nel 2022

% aziende con EBITDA < 0 *	2019	2020	2021	2022	Delta 2019-2022	2010	Delta 2010-2022
Statali o Enti locali	2,7%	5,4%	2,2%	3,1%	0,4%	8,1%	-5,0%
Familiari AUB	2,8%	4,8%	3,4%	3,8%	1,0%	3,6%	0,2%
Coalizioni	4,2%	7,4%	4,9%	6,7%	2,5%	5,8%	0,9%
Cooperative o consorzi	7,9%	8,1%	5,3%	7,6%	-0,3%	5,0%	2,6%
Filiali di imprese estere	8,0%	10,9%	7,8%	7,9%	-0,1%	11,0%	-3,1%
Controllate da PE	9,4%	12,7%	9,3%	9,6%	0,2%	7,0%	2,6%

(*) EBITDA: Earnings before Interests, Taxes, Depreciation & Amortization (fonte: Aida). La percentuale di aziende non familiari con EBITDA negativo è una media ponderata delle aziende con assetti proprietari non familiari.

Rispetto al 2019, è aumentata di circa 4 punti l'incidenza di aziende familiari con un rapporto PFN / Equity negativo (liquidità in eccesso rispetto ai debiti finanziari)

% aziende con rapporto PFN*/Equity < 0 **	2019	2020	2021	2022	Delta 2019-2022	2010	Delta 2010-2022
Filiali di imprese estere	54,1%	55,6%	53,2%	70,0%	15,8%	48,7%	21,3%
Statali o Enti locali	47,3%	47,6%	46,8%	48,4%	1,1%	31,1%	17,3%
Cooperative o consorzi	35,2%	36,5%	40,2%	39,9%	4,8%	32,5%	7,5%
Familiari AUB	31,6%	36,9%	37,2%	35,7%	4,2%	26,2%	9,5%
Coalizioni	33,7%	39,5%	38,4%	38,0%	4,3%	29,6%	8,3%
Controllate da PE	22,3%	24,9%	26,8%	31,6%	9,3%	21,4%	10,2%

(*) PFN : Debiti bancari + Debiti altri finanziatori - Disponibilità liquide (Fonte: Aida). Le aziende con PFN negativa sono quelle con disponibilità liquide in eccedenza rispetto ai debiti finanziari.
(**) Rapporto PFN / Equity = PFN / Patrimonio Netto (Fonte: Aida). L'indice è stato calcolato considerando esclusivamente le aziende con Patrimonio Netto positivo.

Circa l'1,1% delle aziende familiari ha un rapporto PFN/Equity superiore a 5 alla fine del 2022

Rapporto PFN*/Equity ** (anno 2022)	< 0	Tra 0 e 3	Tra 3 e 5	> 5
Filiali di imprese estere	70,0%	28,6%	0,4%	1,0%
Familiari AUB	35,7%	60,9%	2,3%	1,1%
Controllate da PE	31,6%	63,9%	2,6%	1,9%
Statali o Enti locali	48,4%	48,8%	0,8%	2,0%
Coalizioni	38,0%	56,4%	3,0%	2,6%
Cooperative o consorzi	39,9%	49,6%	5,4%	5,1%

(*) PFN : Debiti bancari + Debiti altri finanziatori + Obbligazioni + Finanziamento soci - Disponibilità liquide – Altri titoli (Fonte: Aida). Le aziende con PFN negativa sono quelle con disponibilità liquide in eccedenza rispetto ai debiti finanziari.
(**) Rapporto PFN / Equity = PFN / Patrimonio Netto (Fonte: Aida). L'indice è stato calcolato considerando esclusivamente le aziende con Patrimonio Netto positivo.

Circa il 15% delle aziende familiari ha un rapporto PFN/EBITDA superiore a 5 alla fine del 2022

Rapporto PFN*/EBITDA* * (anno 2021)	< 0	Tra 0 e 3	Tra 3 e 4	Tra 4 e 5	> 5
Filiali di imprese estere	70,0%	23,2%	1,7%	1,5%	3,5%
Statali o Enti locali	48,4%	36,0%	4,0%	5,2%	6,4%
Coalizioni	38,0%	39,0%	5,9%	3,9%	13,2%
Familiari AUB	35,7%	37,6%	6,5%	4,8%	15,3%
Controllate da PE	31,6%	38,3%	9,3%	4,8%	16,0%
Cooperative o consorzi	39,9%	20,0%	6,5%	4,5%	29,2%

(*) PFN : Debiti bancari + Debiti altri finanziatori + Obbligazioni + Finanziamento soci - Disponibilità liquide – Altri titoli (Fonte: Aida). Le aziende con PFN negativa sono quelle con disponibilità liquide in eccedenza rispetto ai debiti finanziari.
(**) La base di calcolo è costituita dalle sole aziende con EBITDA positivo (Fonte: Aida).

Il 15,8% delle aziende familiari si presenta con valori di indicatori di solidità «critici», in calo sia rispetto al 2019 (21,7%) che rispetto al 2010 (27,6%)**

Bocconi

Rapporto PFN/Equity*

Rapporto PFN / EBITDA *	< 0	Tra 0 e 3	Tra 3 e 5	> 5	Totale
< 0	35,7%	0,0%	0,0%	0,0%	35,7%
Tra 0 e 3	0,0%	37,4%	0,1%	0,1%	37,6%
Tra 3 e 4	0,0%	6,3%	0,2%	0,0%	6,5%
Tra 4 e 5	0,0%	4,5%	0,2%	0,1%	4,8%
>5	0,0%	12,7%	1,7%	0,9%	15,3%
Totale	35,7%	60,9%	2,3%	1,1%	100,0%

(*) I rapporti PFN/EBITDA e PFN/Equity sono stati calcolati considerando per l'anno 2019 esclusivamente le aziende con valori di EBITDA e Equity positivi
(**) I valori «critici» considerati sono quelli in rosso.

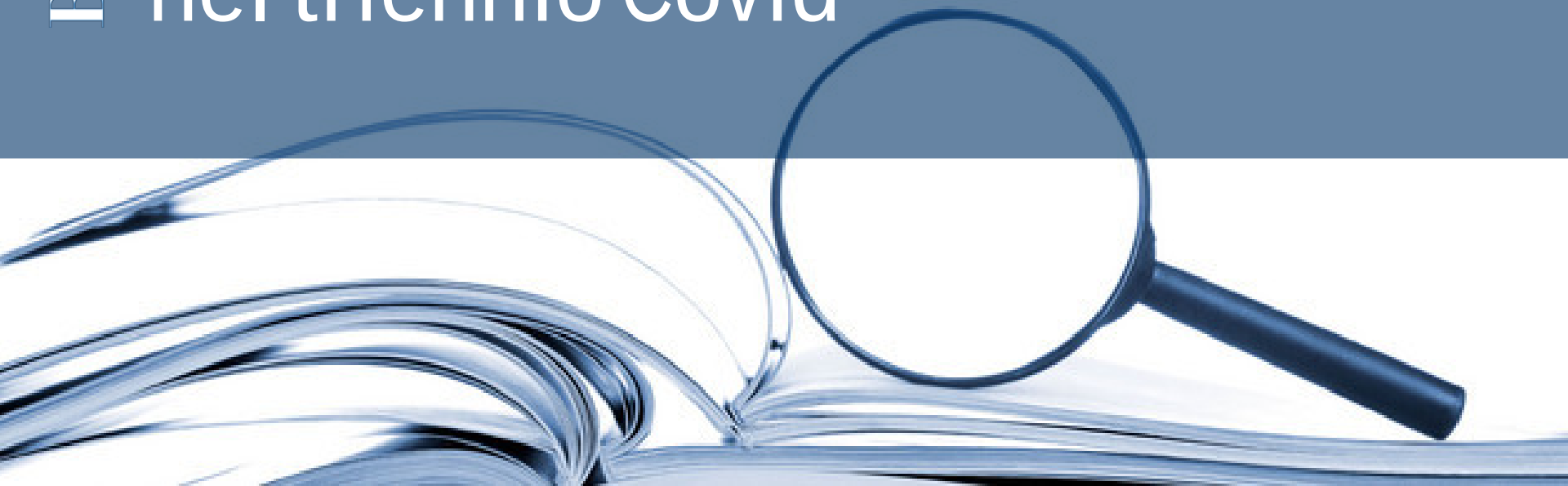
Rispetto alla situazione pre-Covid, le aziende con PFN negativa sono aumentate di circa 4 punti, mentre le aziende (con PFN positiva) con una situazione di solidità problematica o meritevole di attenzione si sono ridotte di circa 6 punti

	Pre-Covid **	(inizio) 2023	Delta 2023-Pre-covid
Equity negativo	0,3%	0,3%	0,0
EBITDA negativo	2,5%	3,0%	+0,5
Equity e EBITDA entrambi negativi	0,3%	0,7%	+0,4
Totale	**3,1%**	**4,0%**	**+0,9**
Aziende con valori di solidità critici *	21,0%	15,1%	-5,9
Aziende con valori di solidità "di allerta" *	6,0%	4,6%	-1,4
Totale	**27,0%**	**19,7%**	-7,3
TOTALE	**30,1%**	**23,7%**	-6,4
PFN negativa ***	**31,8%**	**35,4%**	+3,6

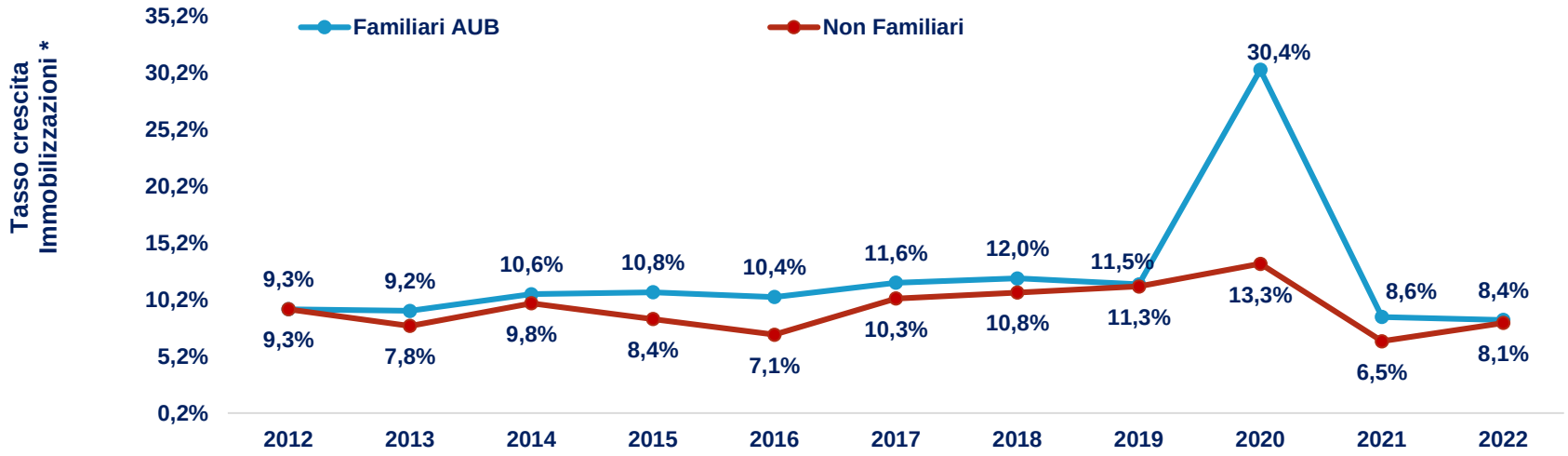
(*) Le percentuali qui indicate sono lievemente differenti da quelle della slide precedente perché al denominatore sono incluse le aziende con EBITDA ed Equity negativo.
(**) La situazione pre-Covid è quella di fine 2019.
(***) Le aziende con PFN negativa sono quelle con disponibilità liquide in eccedenza rispetto ai debiti finanziari.

Bocconi

Le aziende familiari hanno continuato ad investire anche nel triennio Covid



Dopo il picco del 2020 (dovuto anche alla possibilità di rivalutazione), il tasso di crescita delle immobilizzazioni nel biennio 2021-22 si è ridotto

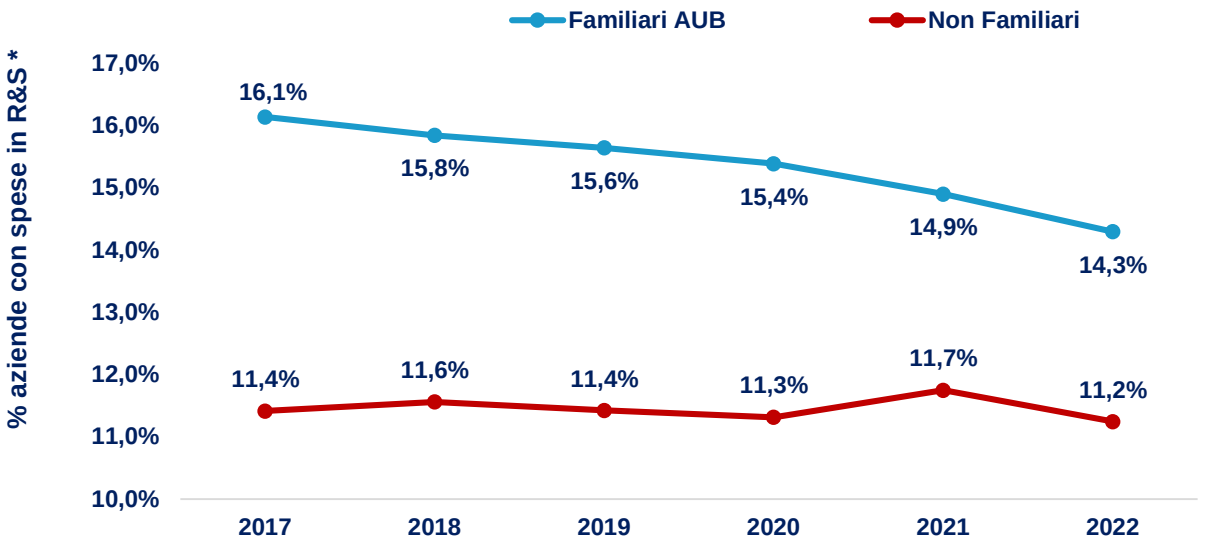


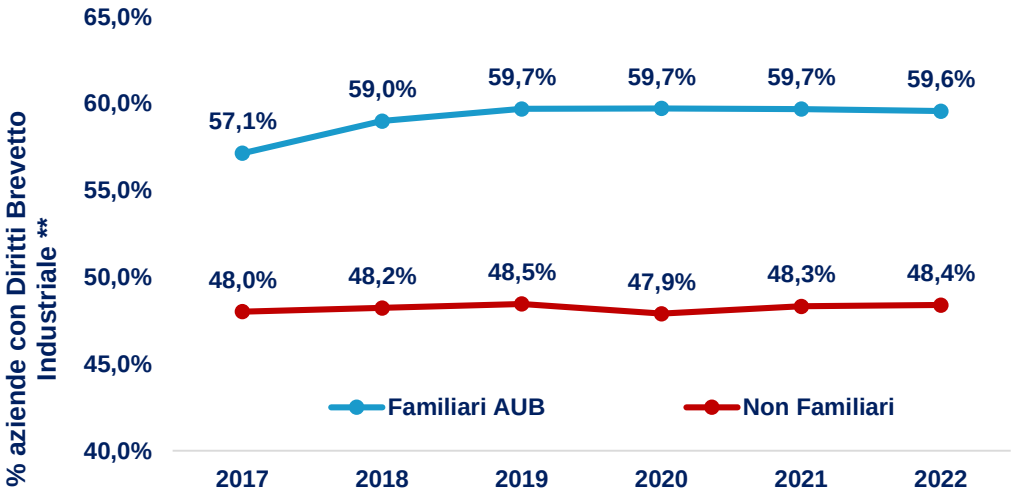
Assetto proprietario	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Controllate da PE	15,5%	22,8%	8,0%	17,8%	12,8%	15,0%	20,0%	15,9%	25,3%	24,9%	30,5%
Coalizioni	13,7%	18,1%	12,4%	12,5%	11,5%	14,5%	10,7%	23,0%	18,4%	16,7%	29,4%
Familiari AUB	13,5%	12,6%	9,2%	9,6%	11,3%	12,3%	12,6%	14,4%	15,0%	13,9%	34,6%
Cooperative o consorzi	14,7%	12,2%	12,5%	9,6%	10,1%	10,9%	11,1%	14,3%	15,2%	9,1%	12,2%
Statali o Enti locali	8,4%	10,9%	9,8%	4,6%	6,0%	9,0%	6,2%	11,3%	11,3%	10,0%	15,1%
Filiali di imprese estere	4,4%	7,4%	7,5%	6,2%	10,8%	8,5%	5,5%	11,1%	9,6%	12,3%	10,0%

(*) Totale Immobilizzazioni = Imm.li materiali + immateriali + finanziarie (Fonte: Aida).

Le aziende che investono in R&S e Diritti di brevetto industriale

L'incidenza delle aziende familiari che ha effettuato investimenti in R&S si è ridotta di circa 2 punti negli ultimi 6 anni, ma rimane superiore a quella delle aziende non familiari





In media, circa il 60% delle aziende familiari ha investito in Diritti di Brevetto Industriale, un dato superiore di circa 11 punti rispetto alla media delle aziende non familiari

(*) Spese di R&D= Voce B.I.2. dello Stato Patrimoniale (Fonte: Aida).
(**) Diritti di Brevetto Industriale = Voce B.I.3. dello Stato Patrimoniale (Fonte: Aida).